



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 21- Numero 31

03.11.2019

XXXI Domenica
Ordinaria

Comunità in Festa

“Oggi devo fermarmi a casa tua”

Lc 19, 1-10

“Gesù passando alzò lo sguardo. Zaccheo cerca di vedere Gesù e scopre di essere guardato. Il cercatore si accorge di essere cercato: Zaccheo, scendi, oggi devo fermarmi a casa tua. Il nome proprio, prima di tutto. La misericordia è tenerezza che chiama ognuno per nome. Non dice: Zaccheo, scendi e cambia vita; scendi e andiamo a pregare... Se avesse detto così, non sarebbe successo nulla: quelle parole Zaccheo le aveva già sentite da tutti i pii farisei della città. Zaccheo prima incontra, poi si converte. Da Gesù nessuna richiesta di confessare o espiare il peccato, come del resto non accade mai nel Vangelo; quello che Gesù dichiara è il suo bisogno di stare con lui: "devo venire a casa tua. Devo, lo desidero, ho bisogno di entrare nel tuo mondo. Non ti voglio portare nel mio mondo, come un qualsiasi predicatore fondamentalista; voglio entrare io nel tuo, parlare con il tuo linguaggio piano e semplice". E non pone nessuna condizione all'incontro, perché la misericordia fa così: previene, anticipa, precede. Non pone nessuna clausola, apre sentieri, insegna respiri e orizzonti. È lo scandalo della misericordia incondizionata. Devo venire a casa tua. Ma poi non basta. Non solo a casa tua, ma alla tua tavola. La tavola che è il luogo dell'amicizia, dove si fa e di rifà la vita, dove ci si nutre gli uni degli altri, dove l'amicizia si rallegra di sguardi e si rafforza di intese; che stabilisce legami, unisce i commensali ... Quelle tavole attorno alle quali Gesù riunisce i peccatori sono lo specchio e la frontiera avanzata del suo programma messianico. Dio alla mia tavola, come un familiare, intimo come una persona cara, un Dio alla portata di tutti.

Ecco il metodo sconcertante di Gesù: cambia i peccatori mangiando con loro, cioè condividendo cibo e vita; non cala prediche dall'alto del pulpito, ma si ferma ad altezza di occhi, a millimetro di sguardi. Ammonisce senza averne l'aria, con la sorpresa dell'amicizia, che ripara le vite in frantumi. Zaccheo reagisce alla presenza di Gesù cambiando segno alla sua vita, facendo quello che il maestro non gli aveva neppure chiesto, facendo più di quello che la Legge imponeva: ecco qui, Signore, la metà dei miei beni per i poveri; e se ho rubato, restituisco quattro volte tanto. Qual è il motore di questa trasformazione? Lo sbalordimento per la misericordia, una impensata, immeritata, non richiesta misericordia; lo stupore per l'amicizia. Gesù non ha elencato gli errori di Zaccheo, non l'ha giudicato, non ha puntato il dito. Ha offerto se stesso in amicizia, gli ha dato credito, un credito totale e immeritato. Il peccatore si scopre amato. Amato senza meriti, senza un perché. Semplicemente amato. E allora rinasce.”.(Padre Ermes Ronchi)

Preghiera



Molto spesso, Signore
Gesù, ti vorremmo
intransigente con gli altri
e con noi comprensivo
e misericordioso.
Il giudizio duro e la
condanna inappellabile
trovano spazio nel
nostro cuore.
Non riusciamo a
guardare gli altri
con i tuoi occhi
e il tuo cuore.
Ricordaci il tuo amore
per noi, Signore,
per donarlo agli altri.
Fa' entrare la salvezza
nella casa
del nostro cuore,
come è entrata
in quello di Zaccheo.
La conversione non è il
pentimento dei peccati,
è un cambiamento
di vita,
un volgersi al bene,
come Zaccheo.
Tu che leggi
nel profondo,
posa il tuo sguardo
su di noi
e donaci la salvezza.
Ridonaci, Signore,
la dignità perduta.

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Sapienza in Pillole

Dal Salmo 129 Il De Profundis è una preghiera adatta per aiutare tutti i defunti, anche coloro che sono morti senza il conforto dei Sacramenti

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera.
L'anima mia spera nel Signore.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono:
e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia spera nel Signore.

L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,
perché presso il Signore è la misericordia,
e grande presso di lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.
L'anima mia spera nel Signore.

Gaudete et exsultate

61. Detto in altre parole: in mezzo alla fitta selva di precetti e prescrizioni, Gesù apre una breccia che permette di distinguere due volti, quello del Padre e quello del fratello. Non ci consegna due formule o due precetti in più. Ci consegna due volti, o meglio, uno solo, quello di Dio che si riflette in molti. Perché in ogni fratello, specialmente nel più piccolo, fragile, indifeso e bisognoso, è presente l'immagine stessa di Dio. Infatti, con gli scarti di questa umanità vulnerabile, alla fine del tempo, il Signore plasmerà la sua ultima opera d'arte. Poiché «che cosa resta, che cosa ha valore nella vita, quali ricchezze non svaniscono? Sicuramente due: il Signore e il prossimo. Queste due ricchezze non svaniscono!». **62.** Che il Signore liberi la Chiesa dalle nuove forme di gnosticismo e di pelagianesimo che la complicano e la fermano nel suo cammino verso la santità! Queste deviazioni si esprimono in forme diverse, secondo il proprio temperamento e le proprie caratteristiche. Per questo esorto ciascuno a domandarsi e a discernere davanti a Dio in che modo si possano rendere manifeste nella sua vita.

Appuntamenti della Settimana

DAL 1° all'8 NOVEMBRE. Alle solite condizioni, i fedeli possono lucrare (una volta al giorno) una Indulgenza Plenaria applicabile alle anime del Purgatorio: - visitando il cimitero

-pregando per i defunti

(nella Cappella feriale tutti i giorni le preghiere sono dedicate al ricordo dei defunti)

Martedì 5 Novembre

Ore 18.15: Catechesi per il Battesimo dei Bambini.

Mercoledì 6 Novembre

Ore 17.30: S. Messa in Onore dei Santi le cui reliquie sono venerate in questa Parrocchia e nelle Chiese della Diocesi.

Giovedì 7 Novembre

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa, della Sacrestia e dei locali di ministero pastorale (E' gradita la partecipazione di altri volontari anche per provvedere alla potatura autunnale degli alberi e delle piante del giardino).

Venerdì 8 Novembre

Ore 9.00: Lodi ed esposizione del SS. mo Sacramento fino alle ore 16.45. A seguire S. Rosario e S. Messa.

Si prega di segnare la propria disponibilità a garantire la presenza davanti all'Eucarestia sul foglio collocato in prossimità della cappellina feriale.

Ore 18.15: Rosario Meditato allo Spirito Santo (animato da Emanuela Gizzi)

** Si avvisa che gli incontri di preghiera e di meditazione sulla Parola di Dio della Domenica (animati da Luciano Turco) per questo mese si svolgeranno l'11 e il 25 Novembre alle ore 18.15. Si ricorda che sono aperti a tutti ma particolarmente raccomandati a catechisti, lettori e collaboratori parrocchiali.*